

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



*Ufficio Scolastico Regionale per il
Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*

ACCORDO

tra

*Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità
della Regione Friuli Venezia Giulia*

e

*Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia
della Regione Friuli Venezia Giulia*

e

Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Friuli Venezia Giulia

Premesso che :

La salute è il principale bene e la maggior risorsa per la società ed il modo migliore per garantire la salute e il benessere della popolazione è che tutti i livelli di governo lavorino assieme per affrontare i determinanti sociali e individuali della salute, obiettivo promosso e sostenuto anche nel documento "Salute 2020" dell'Organizzazione mondiale della sanità.

La Scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso un approccio globale "intersectoriale" e trasversale ai fattori di rischio e determinanti di salute,

La scuola che promuove salute sviluppa, realizza e attua politiche scolastiche, riferite all'ambiente sociale, fisico e organizzativo, oltre ad attività educative in classe, per favorire il miglioramento dei risultati dell'apprendimento e aumentare il benessere di studenti e di tutta la comunità scolastica.

La scuola, è chiamata a contribuire alla trasmissione e diffusione di una nuova cultura della salute sempre più orientata ad interventi di **empowerment della persona**, che favoriscano lo sviluppo di capacità personali e sociali (life skills), al fine di rendere i giovani responsabili e consapevoli delle scelte di vita.

il documento "**Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute**" approvato in Conferenza Stato Regioni in gennaio 2019, al proposito mira alla condivisione, a livello nazionale e regionale, delle strategie e obiettivi di promozione della salute ritenuti efficaci.

Preso atto che la Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità, la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno, nel 2016, siglato un accordo di collaborazione che ha portato alla creazione di un gruppo di lavoro, formato da rappresentanti della Regione e dell'Ufficio scolastico regionale, con la finalità di creare sinergie e rete nell'attuare quanto previsto dall'accordo stesso.

Considerato che la Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione Friuli Venezia Giulia

- fornisce finanziamenti e assistenza tecnica agli istituti scolastici per potenziare l'offerta formativa e promuove lo sviluppo dell'offerta formativa attraverso convenzioni con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, le scuole del sistema scolastico regionale singole o in rete, le Università regionali, e altri enti pubblici al fine di giungere alla realizzazione di interventi a favore delle scuole su tematiche

di rilevante interesse in ambito scolastico ed educativo individuate dal Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa, nonché attraverso l'erogazione di contributi per il rafforzamento dell'offerta formativa delle scuole: l'obiettivo generale è quello di permettere ai giovani che sono inseriti nel contesto scolastico di sviluppare e maturare quelle competenze di tipo teorico e pratico che faciliteranno il più possibile il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro e, più in generale, i processi di integrazione sociale, avendo come riferimento i principi dell'integrazione e dell'uguaglianza e tra gli obiettivi quello di promuovere il benessere scolastico;

- promuove il benessere scolastico e consentire il successo formativo di ogni studente secondo il potenziale specifico di ciascuno, prevenendo la dispersione scolastica attraverso una attività di efficace orientamento e riorientamento. Per il tramite dei servizi di orientamento, garantisce agli studenti della regione presenti nei sistemi dell'istruzione e della formazione o rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione, che presentano un elevato grado di indecisione nei confronti del proprio percorso formativo/professionale, un supporto per approfondire la conoscenza di sé, ed in particolare delle proprie competenze, al fine di definire o ri-definire un progetto individuale di scelta con un relativo piano di azione, nonché favorisce la maturazione di competenze orientative e l'innalzamento del livello di empowerment nella fascia di popolazione studentesca della regione che presenta maggiori difficoltà di scelta e segni di disaffezione nei confronti della scuola;
- promuove la scuola digitale incrementando la dotazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole del territorio regionale, per migliorare sia la didattica per la costruzione delle competenze, anche digitali degli studenti e per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, sia l'efficace gestione delle istituzioni scolastiche e delle segreterie digitali;
- unitamente alla Direzione salute, sostiene iniziative di integrazione e a percorsi educativi individualizzati di alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare con disabilità fisiche, psichiche, sensoriali e disturbi dell'apprendimento e di alunni cui siano riconosciute plusdotazioni;
- favorisce un approccio integrato e interdisciplinare che affronti le tematiche della salute, utilizzando metodologie educative attive che sviluppino competenze e abilità individuali, creando un clima e relazioni positivi;

Considerato che l'Ufficio scolastico regionale (USR) per il Friuli Venezia Giulia,

si articola per funzioni e sul territorio in centri di erogazione di servizi amministrativi, di monitoraggio e di supporto alle scuole, integra la sua azione con quella dei comuni, delle province e della regione nell'esercizio delle competenze loro attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e promuove

la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali.

L'USR cura altresì i rapporti con l'Amministrazione Regionale e con gli enti locali, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata delle scuole di ogni ordine e grado, per l'educazione degli adulti, per l'istruzione e formazione tecnica superiore, per i rapporti scuola-lavoro, per le attività di educazione motoria, fisica e sportiva, con attenzione ad una visione multiprospettica e pluralista delle diverse conoscenze, dove la dimensione trasversale delle discipline prevede l'acquisizione di competenze e conoscenze che si incrociano con i principi della Promozione della Salute, quali il potenziamento delle life skills, la pratica di stili di vita sani, l'educazione ad una dimensione della salute pervasiva al curriculum scolastico.

Considerato che la Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia

-ha da anni avviato un rapporto di collaborazione con le Scuole di ogni ordine e grado della Regione, anche attraverso azioni ed interventi di Promozione ed Educazione alla Salute che hanno visto il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie, nell'ambito di questa collaborazione si è manifestata l'esigenza di una sinergia e di un collegamento tra le Istituzioni volta a favorire un coordinamento intersettoriale finalizzato ad azioni condivise per obiettivi comuni volti al raggiungimento di un migliore stato di salute e di qualità della vita della popolazione scolastica.

-sostiene e promuove la diffusione di progetti validati, basati su evidenze scientifiche in grado di produrre effettivamente ed efficacemente dei cambiamenti per migliorare lo stato di salute della popolazione,.

-documenta e diffonde i progetti di promozione della salute che rispondono a buone pratiche attraverso la banca dati online nazionale di progetti, interventi e politiche di prevenzione e promozione della salute, Pro.Sa. della Regione Piemonte (www.retepromozionesalute.it), a cui la Direzione centrale salute, per il tramite dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, ha aderito..

Rilevato che Scuola e Sanità

insieme possono svolgere funzioni formative ed informative in attuazione delle indicazioni nazionali e internazionali, per la diffusione di corretti stili di vita e l'acquisizione di comportamenti corretti e consapevoli, condividendo che:

- solo interventi di promozione e educazione alla salute basati su evidenze scientifiche e/o "buone pratiche" condotti con metodologie accreditate di progettazione, gestione e valutazione, hanno maggiori probabilità di produrre risultati positivi in termini di salute nel suo significato più ampio;

- l'intervento è efficace se è multicomponente (informativo, comportamentale, ambientale), risponde a criteri di equità, di globalità, di integrazione (ambiente scolastico familiare e comunitario) e di partecipazione;
- va sostenuto il percorso educativo al passo con la diffusione di mezzi di comunicazione e didattici interattivi e che tengano conto del processo di apprendimento più che della vera prestazione/performance;
- va implementato il percorso formativo e di confronto/aggiornamento per gli adulti di riferimento, compresi i docenti, per favorire la salute in tutti i percorsi didattici;
- le iniziative intraprese sulla base di progetti a breve termine o condotte senza un appropriato supporto metodologico creano aspettative non realistiche, non adottano un approccio sistemico e, in alcuni casi, possono portare a effetti contrari a quelli voluti amplificando il problema;
- il tema della salute non va portato nella scuola attraverso contributi sporadici e non contestualizzati da parte di esperti esterni di varie discipline, bensì deve essere un aspetto caratterizzante che permea il curriculum didattico.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

(Oggetto dell'accordo)

La collaborazione e il sostenere percorsi ed azioni coerenti a diffondere in tutta la Regione il modello di **Scuola che promuove la salute**, con lo scopo di migliorare il successo scolastico e facilitare l'azione in favore della salute riconducibile ai seguenti obiettivi:

La scuola che promuove salute

Obiettivi STRATEGICI	Obiettivi OPERATIVI
➤ Sviluppare competenze individuali, potenziare conoscenze e abilità	<ul style="list-style-type: none"> - adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute - si impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare - utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skills)

	<ul style="list-style-type: none"> - cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate - incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Qualificare l'ambiente sociale Promuovere un clima e relazioni positive 	<ul style="list-style-type: none"> - favorisce l'ascolto e l'accoglienza - offre sostegno alle persone in difficoltà e promuove il senso di appartenenza - si impegna a migliorare il clima scolastico - promuove la cultura della pro-socialità
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute 	<ul style="list-style-type: none"> - qualifica gli spazi con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale, - definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale - si impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute nel rispetto anche della normativa posta a tutela della salute nel lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rafforzare la collaborazione e alleanze con la comunità del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - ricerca la collaborazione e coinvolgimento di tutta la comunità scolastica inclusi gli studenti e le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute - ricerca la collaborazione con le aziende sanitarie, enti locali e diversi soggetti sociali della comunità, nella programmazione orientata alla promozione della salute

Le principali aree di intervento si sviluppano nei seguenti ambiti:

- ✚ promozione delle competenze (life skills), quali fattori protettivi, dei giovani, nello specifico
 - le competenze emotive: consapevolezza del sé, gestione delle emozioni e dello stress;
 - le competenze relazionali: comunicazione e creare relazioni efficaci con i compagni e adulti;
 - le competenze cognitive, sviluppo del pensiero critico, capacità di scelta e prendere le giuste decisioni per il proprio stato di salute anche in relazione alle dipendenze patologiche;
- ✚ promozione dell'educazione affettiva ed emozionale (relazione tra pari, sviluppo della personalità, ascolto attivo, gestione dei conflitti) e dell'educazione ad una sessualità sana e consapevole (prevenzione malattie trasmissibili);
- ✚ promozione di comportamenti e strategie atti a prevenire la diffusione di malattie infettive e a adottare stili di vita sani e di prevenzione alle malattie;
- ✚ promozione del benessere individuale nel contesto scolastico per il successo formativo secondo il potenziale specifico di ciascuno, con prevenzione della dispersione scolastica attraverso una attività di efficace orientamento e riorientamento;
- ✚ promozione della cultura della sicurezza tramite adesione a particolari progetti nazionali o locali, campagne e programmi per la sicurezza in strada, a casa, a scuola e nei luoghi di lavoro al fine di

sensibilizzare gli allievi, futuri lavoratori, alla costante attuazione di comportamenti improntati alla prevenzione;

- ✦ promozione del benessere sociale e delle competenze di cittadinanza attiva;
- ✦ promozione di interventi di prevenzione e di promozione della salute, in particolare delle categorie più fragili della popolazione, della garanzia di partecipazione alla programmazione ed integrazione scolastica per studenti con disabilità, incluse anche le malattie rare;
- ✦ adesione alle indagini sui sistemi di sorveglianza nazionali (esempi: OKKIO alla Salute, HBSC) e ai programmi del Consiglio dei Ministri.

Art.2 ***(Impegni assunti dalle parti)***

Le parti si impegnano a condividere un quadro metodologico di riferimento, garantire la massima visibilità delle attività con impatto sui determinanti/tematiche di salute proposte alla scuola.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna a:

- promuovere e sostenere, tramite la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, le azioni previste dal presente accordo mediante apposite linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie e progetti specifici, nonché promuovendo la coprogettazione di iniziative congiunte per giungere alla costituzione di un sistema interistituzionale volto al perseguimento degli scopi sopra descritti;
- promuovere e sostenere, tramite la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia nelle misure previste dalle norme vigenti delle attività didattiche e formative e della realizzazione di iniziative e progetti, il ruolo della Scuola nella trasmissione e diffusione di una nuova cultura della salute e del benessere e nella disponibilità di un ambiente strutturale ed organizzativo favorevole alla salute e al benessere dello studente.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia si impegna a:

- promuovere e sostenere le azioni previste dal presente accordo mediante apposite linee d'indirizzo, anche tramite gli Uffici di ambito territoriale, per sensibilizzare le Istituzioni Scolastiche a partecipare e realizzare modelli di Scuole che promuovono salute.
- favorire la diffusione e l'implementazione di progetti rispondenti a criteri di buone pratiche, progetti sostenuti da evidenze scientifiche, interdisciplinari e intersettoriali, con obiettivi specifici chiari e un sistema di valutazione dei risultati raggiunti, individuando i bisogni, definendo le priorità

d'intervento che le scuole potranno inserire nel PTOF, ottimizzando le risorse disponibili e sviluppando piani di valutazione sull'efficacia degli interventi.

- promuovere la coprogettazione di iniziative congiunte per giungere alla costituzione di un sistema interistituzionale volto al perseguimento degli scopi sopra descritti.

Art.3 **(Gruppi di lavoro)**

Per il coordinamento, l'attuazione e lo stato di avanzamento di tutte le iniziative derivanti dall'oggetto e impegni di cui all'Art.1 e Art.2. è attivo un gruppo di lavoro costituito da un referente per il MIUR, un referente per la direzione competente in materia di istruzione e un referente per la direzione competente in materia di salute, che ne tiene anche il coordinamento. Il gruppo tecnico affronterà anche problematiche specifiche attinenti la salute degli studenti per le quali sia opportuno definire una collaborazione tra sanità e scuola.

Per il coordinamento e lo sviluppo di progettualità che mirino alla promozione della cultura della sicurezza nelle scuole, in particolare, in merito allo sviluppo dei percorsi di alternanza scuola lavoro e di transizione istruzione – formazione e lavoro, nonché di apprendistato e delle relazioni con le imprese, è stato istituito con decreto del direttore centrale salute n. 437/SPS del 28/02/2019 uno specifico tavolo tecnico in materia di salute e sicurezza del lavoro in ambito scolastico.

Art. 4 **(Adesione alla rete internazionale Schools for Health in Europe Network Foundation SHE)**

La rete internazionale Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE) (www.schoolsforhealth.org) supportata dalla Commissione europea e dal WHO Regional Office for Europe di cui la regione Friuli Venezia Giulia è membro, DGR 945 del 24/05/2017, ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo e l'implementazione di scuole che promuovono salute.

Le Parti concordano nell'aderire alla rete Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE) condividendone i suoi valori, di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e principi.

Sarà individuato un coordinatore regionale nella direzione salute e dei rappresentanti nell'ufficio scolastico regionale e nella direzione istruzione.

Art. 5
(Comunicazione e visibilità dell'Accordo)

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Accordo, promuovendo la sua diffusione tra gli operatori coinvolti delle Aziende sanitarie, tra tutti i dirigenti e docenti degli Istituti scolastici.

Art. 6
(Durata dell'accordo)

Il presente accordo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e d'intesa tra le Parti, può essere modificato in qualunque momento e con automatico rinnovo se nessuna delle Parti lo disdetta almeno tre mesi prima della sua scadenza.

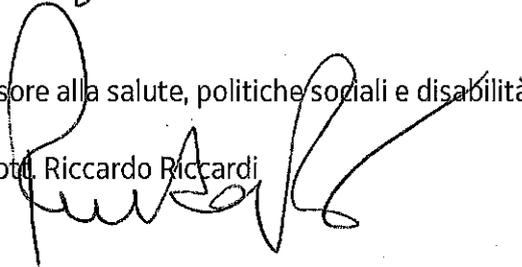
Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia

Prof.ssa Patrizia Pavatti



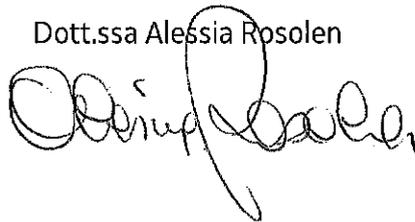
Vice presidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità

Dott. Riccardo Riccardi



Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia

Dott.ssa Alessia Rosolen



Trieste, 27 settembre 2019